



COMUNE DI LUSIANA CONCO

Provincia di Vicenza



Relazione sulla gestione

Rendiconto 2020

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

*Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 31.03.2021
Rettificata a pag. 29-30 con delibera Giunta Comunale del 22.04.2021*

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

In particolare, la relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 in data 30.12.2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta Comunale	23	04/03/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 4 del 29/04/2020
2	Giunta Comunale	36	01/04/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 5 del 29/04/2020
3	Giunta Comunale	39	22/04/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 9 del 13/05/2020
4	Consiglio Comunale	8	13/05/2020	
5	Giunta Comunale	58	10/06/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 12 del 29/06/2020
6	Consiglio Comunale	11	29/06/2020	
7	Giunta Comunale	77	15/07/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 17 del 02/09/2020
8	Giunta Comunale	97	26/08/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 22 del 30/09/2020
9	Consiglio Comunale	28	07/10/2020	
10	Consiglio Comunale	34	11/11/2020	
11	Giunta Comunale	137	18/11/2020	Ratificata con delibera di C.C. n. 38 del 30/12/2020
12	Giunta Comunale	165	30/12/2020	Covid 19-Misure urgenti di solidarietà alimentare – non soggetta a ratifica

La Giunta comunale ha, inoltre, approvato:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 con le sole assegnazione del budget di entrata e spesa ai responsabili.
- Con deliberazione n. 65 del 24/06/2020 la Giunta Comunale ha approvato i Piano dettagliato degli obiettivi anno 2020 e le misure organizzative volte al miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	N.	Data	
Aliquote IMU 2020	Consiglio Comunale	49	30.12.2019	
Aliquote nuova IMU	Consiglio Comunale	7	13.05.2020	
Tariffe COSAP	Giunta Comunale	113	30.12.2019	
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	25	30.09.2020	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	48	30.12.2019	
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	85	27.11.2019	All'interno del D.U.P. 2020-2022

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 chiude con un avanzo di amministrazione, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				678.076,41
RISCOSSIONI	(+)	1.396.728,82	6.333.209,29	7.729.938,11
PAGAMENTI	(-)	708.540,24	5.216.475,24	5.925.015,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.482.999,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.482.999,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.133.250,48	1.688.998,50	2.822.248,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	438.824,32	824.258,61	1.263.082,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			232.982,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.302.798,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.506.383,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20 ⁽⁴⁾		641.067,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		10.436,39
Totale parte accantonata (B)		651.503,56
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		352.266,77
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		33.255,40
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		385.522,17
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		41.822,08
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		427.536,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il quadro sopra riportato dimostra il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse nell'anno (incassi e pagamenti di competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dall'FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale dell'FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e dalle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.342.019,34
Totale accertamenti di competenza	+	8.022.207,79
Totale impegni di competenza	-	6.040.733,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.535.781,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	787.712,00

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.326,34
Minori residui attivi riaccertati	-	110.405,50
Minori residui passivi riaccertati	+	132.696,35
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	31.617,19

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	787.712,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	31.617,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	233.599,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	453.454,71
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	1.506.383,81

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione al 31.12.2020 è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

Quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto A1)

L'importo complessivamente accantonato è pari ad Euro **651.503,56** ed è composto da:

- Euro 641.067,17 dal Fondo credito di dubbia esigibilità a sua volta così distinto:
 - ✓ Euro **127.388,30** - Importo corrispondente al **55,96%** del totale dei residui derivanti da accertamenti IMU al 31.12.2020 non riscossi (la percentuale scaturisce dall'andamento dello smaltimento dei residui di tale entrata negli ultimi 5 anni – per lo storico ho sommato i dati dei 2 ex Comuni)
 - ✓ Euro **270.191,30** - Importo corrispondente al **79,14%** del totale dei residui derivanti dalla gestione dell'entrata da tassa rifiuti al 31/12/2020 (la percentuale scaturisce dall'andamento delle riscossioni di tale entrata negli ultimi 5 anni)
 - ✓ Euro **24.939,92** - Importo corrispondente al 100% del totale dei residui derivanti da accertamenti della TASI al 31.12.2020.
 - ✓ Euro **4.018,10** - Si conferma il dato inserito nel fondo 2019 Rimborso spese legali e allaccio fognatura comunale a seguito di sentenza Tar veneto n. 1201 del 13.11.2015
 - ✓ Euro **54.924,70** - Si conferma il dato inserito nel fondo 2019 accantonato l'importo eccedente la fidejussione relativamente ad un cava comunale
 - ✓ Euro **93.866,60** - Si conferma il dato inserito nel fondo 2019 - Accantonamento relativo a lotti di legname aggiudicati nel 2018 da Lusiana sui quali si è abbattuta la tempesta VAIA
 - ✓ Euro **18.041,04** - Si conferma il dato inserito nel fondo 2019 Importo relativo al residuo 2019 della Malga pastorile Galmarara
 - ✓ Euro **47.697,21** - il 100% degli accertamenti per violazioni al codice della strada a ai regolamenti
- Euro 7.000,00 - accantonamento finanziamento futuri rinnovi contrattuali settore pubblico
- Euro 3.436,39 – accantonamento quota indennità di fine mandato del Sindaco

Quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto A2)

L'importo complessivamente previsto è di Euro **385.522,17** così composto:

- Euro 352.266,77 da vincoli di legge in particolare:
 - ✓ Euro **329.603,17** trasferimenti statali non utilizzati finalizzati a ristorare maggiori spese e minori entrate nell'ambito dell'epidemia Covid 19
 - ✓ Euro **22.663,60** derivanti da gestione miglierie boschive e incentivi potenziamento uffici
 - ✓ Euro **33.255,40** derivanti da residui attivi su mutui

Quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto A3)

L'importo complessivo è pari ad Euro **41.822,08** e corrisponde all'avanzo derivante dalla gestione investimenti di competenza e residui.

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.021.311,91 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	8.022.207,79
Impegni di competenza	-	6.040.733,85
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.342.019,34
Impegni confluiti nel FPV	-	2.535.781,28
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	233.599,91
		1.021.311,91

Osservazioni:

il risultato di Euro 1.021.311,91 derivante dalla gestione di competenza tiene conto anche:

- di Euro 156.700,00 accantonati per crediti di dubbia e difficile esazione
- di Euro 7.000,00 accantonati per il finanziamento di futuri rinnovi contrattuali
- di Euro 2.147,43 accantonati per la quota 2020 dell'indennità di fine mandato del Sindaco
- di Euro 329.603,17 somme non utilizzate e vincolate di trasferimenti statali Covid 19

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020: RISULTANZE ED EQUILIBRI

L'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forma del quale recita "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.....";

Con deliberazione n. 30 in data 18/03/2021 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2020. Di seguito il prospetto degli equilibri del riaccertamento deliberato:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		678.076,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	232.982,84	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		0,00 232.982,84 0,00	232.982,84 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	2.302.798,44	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	-7.601.399,48	7.601.399,48	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-7.601.399,48 2.302.798,44	9.904.197,92 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2.2 – Raffronto e verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2018	2019	2020 Previsioni	2020 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+		116.478,71	99.519,34	99.519,34
Entrate titolo I	+		2.787.306,37	2.790.852,33	2.772.791,57
Entrate titolo II	+		614.621,20	1.107.245,60	1.413.346,71
Entrate titolo III	+		1.558.550,87	1.547.636,41	1.667.460,09
Totale titoli I, II, III (A)		-	4.960.478,44	5.445.734,34	5.853.598,37
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-		3.998.942,46	4.658.906,06	3.857.632,80
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		99.519,34		232.982,84
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-		237.098,92	170.084,53	164.010,34
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		-	741.396,43	716.263,09	1.698.491,73
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		29.696,71		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		542.226,06	716.263,09	716.263,09
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		-	228.867,08	0,00	982.228,64

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive e passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Per quanto riguarda l'equilibrio di parte corrente (competenza), come si può vedere nel prospetto, è stata rilevata un'eccedenza di entrate correnti di Euro 716.263,09 che durante tutto il 2020 è stata gradualmente applicata agli investimenti.

Si ricorda, inoltre che dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 risulta "spostato" al 2021 l'importo complessivo di Euro 232.982,84 corrispondente agli impegni correnti finanziati nel 2020, ma con esigibilità variata al 31.12.2021.

Da non dimenticare che il Comune di Lusiana Conco, nato dalla fusione dei Comuni di Conco e Lusiana, beneficia di un contributo statale decennale di Euro 716.799,74 annui.

La gestione e l'utilizzo di tale contributo nell'anno 2020 è stata attenta e scrupolosa nel finanziare spese non fisse e continuative, privilegiando il finanziamento degli investimenti.

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+		695.136,00	1.242.500,00	1.242.500,00
Entrate titolo IV	+		661.781,90	2.766.811,12	1.082.470,81
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)		-	661.781,90	2.766.811,12	1.082.470,81
Spese titolo II (N)	-		879.007,33	4.959.174,12	932.952,10
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		1.242.500,00		2.302.798,44
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-	- 764.589,43	- 949.863,00	- 910.779,73
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		542.226,06	716.263,09	716.263,09
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+		332.716,93	233.599,91	233.599,91
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-	110.353,56	-	39.083,27

Il bilancio degli investimenti in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti da rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Per quanto riguarda in conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti, questo è stato raggiunto con l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo di amministrazione 2019 (per Euro 233.599,91) a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, lo stanziamento all'01.01.2020, in entrata, del corrispondente Fondo Pluriennale Vincolato (per Euro 1.242.500,00).

Precisato, inoltre, che finanzia gli investimenti del 2020 anche l'importo di Euro 716.263,09 che come già accennato, deriva dall'eccedenza di entrate correnti 2020.

Anche per le spese di investimento, dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 risulta "spostato" con FPV al 2021 l'importo complessivo di Euro 2.302.798,44, corrispondente al cambio di esigibilità al 2021 delle somme impegnate.

Sempre dalle risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2020 è stato spostato al 2021 l'importo di Euro 7.601.399,48 in entrata e in uscita, corrispondente ad impegni relativi a lavori pubblici finanziati da contributi pubblici agli investimenti.

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 687.054,62.

Con la deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 sono state applicate quote di avanzo 2019 per €.233.599,91 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO SPESE C/CAPITALE	LIBERO	TOTALE
TITOLO 2° SPESA			112.504,30	121.095,61	233.599,91
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					233.599,91
AVANZO 2019					687.054,62
RESIDUO					453.454,71
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					453.454,71

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata al Titolo 2 della Spesa	Quota utilizzata in investimenti	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CAPITALE		Avanzo 2019 da investimenti	112.504,30	112.504,30	
		Avanzo 2019 disponibile	121.095,61	118.513,98	2.581,63
TOTALI			233.599,91	231.018,28	2.581,63

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità al 31.12.2020
Spese non prevedibili	Delibera GC n. 22 del 04/03/2020	10.000,00	0,00
Ordinario	Delibera GC n. 163 del 17/12/2020	3.000,00	11.910,00

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	2.757.750,00	2.790.852,33	2.772.791,57
Titolo II	Trasferimenti	209.680,00	1.107.245,60	1.413.346,71
Titolo III	Entrate extratributarie	1.339.388,60	1.547.636,41	1.667.460,09
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	8.352.301,00	2.766.811,12	1.082.470,81
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.485.100,00	2.685.100,00	1.086.138,61
Avanzo di amministrazione e FPV applicati			1.575.619,25	
Totale		15.644.219,60	13.973.264,71	8.022.207,79

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	F.P.V. AL 31.12.2020	Totale impegni
Titolo I	Spese correnti	4.099.970,17	4.658.906,06	3.857.632,80	232.982,84	4.090.615,64
Titolo II	Spese in conto capitale	8.352.301,00	4.959.174,12	932.952,10	2.302.798,44	3.235.750,54
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	206.848,43	170.084,53	164.010,34		
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00			
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.485.100,00	2.685.100,00	1.086.138,61		
Totale		15.644.219,60	13.973.264,71	6.040.733,85	2.535.781,28	8.576.515,13

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria

diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (Accertamenti IMU-TASI-TARI)	187.771,38
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.176,82
Ristori statali Covid 19	375.212,37
Totale entrate	573.160,57
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese sostenute nell'ambito dell'epidemia Covid 19	45.609,20
FCDDDE accantonato nel bilancio di previsione sul recupero evasione tributaria	156.107,00
Totale spese	201.716,20
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	371.444,37

Si sottolinea che relativamente alla gestione dei fondi statali erogati al Comune a ristoro delle maggiori spese e minori entrate causati dall'epidemia Covid 19, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 è vincolato per l'importo di **Euro 329.603,17**, importo da utilizzare nel corso dell'anno 2021.

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati nei due anni di fusione e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Titolo I – Entrate tributarie			2.787.306,37	2.772.791,57
Titolo II – Trasferimenti correnti			614.621,20	1.413.346,76
Titolo III – Entrate extratributarie			1.558.550,87	1.667.460,09
ENTRATE CORRENTI	-	-	4.960.478,44	5.853.598,42
Titolo IV – Entrate in conto capitale			661.718,90	1.082.470,81
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	661.718,90	1.082.470,81
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi			831.555,52	1.086.138,61
Avanzo di amministrazione			362.413,64	233.599,91
Totale entrate	-	-	6.816.166,50	8.255.807,75

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria (IMU) + TASI	1.516.000,00	1.464.274,33	1.476.584,90
ICI/IMU recupero evasione	109.300,00	179.526,00	156.241,93
Addizionale IRPEF	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Imposta sulla pubblicità/PA	8.450,00	5.200,00	5.150,00
TARI	700.000,00	700.000,00	707.708,02
TARSU/TARI recupero evasione	10.000,00	19.531,00	12.145,12
TOSAP			
Altri tributi	20.000,00	25.321,00	19.947,24
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	2.643.750,00	2.673.852,33	2.657.777,21
Fondi perequativi			
Fondo di solidarietà comunale	114.000,00	117.000,00	115.014,36
Totale fondi perequativi	114.000,00	117.000,00	115.014,36
Totale entrate Titolo I			
	2.757.750,00	2.790.852,33	2.772.791,57

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari. Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui in credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando nello specifico:

- Tributi. I ruoli ordinari sono accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato.
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti: Possono essere accertati sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto, oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

IMU

Con deliberazione n. 49 del 30.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'aliquota IMU 2020, unica per i due territori di Conco e Lusiana. Con successiva deliberazione n. 17 del 13.05.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'aliquota unica della nuova IMU.

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto, quindi, dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito accertato 2020 è stato pari a €. 1.632.826,83 di cui:

- nuova IMU ordinaria per € 1.476.584,90, in calo rispetto al gettito 2019 (€. 1.526.142,19 vecchia IMU + TASI). Tale differenza è motivata dal fatto che le aliquote della nuova IMU sono uguali in tutto il territorio comunale; le aliquote applicate per il 2020 sono quelle fissate nel territorio di Lusiana al momento della fusione, aliquote più basse rispetto a quelle fissate nel territorio di Conco.
- IMU recupero evasione per € 156.241,93, in aumento rispetto agli accertamenti 2019 (€. 121.151,07).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	87.368,92	
Residui riscossi nel 2020	4.555,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	82.813,73	94,79%
Residui della competenza	144.827,97	
Residui totali	227.641,70	
FCDE al 31/12/2020	127.388,30	55,96%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a €. 139,41 derivante dal recupero di evasione.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	5.934,00	
Residui riscossi nel 2020	239,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	5.695,00	95,97%
Residui della competenza	19.244,92	
Residui totali	24.939,92	
FCDE al 31/12/2020	24.939,92	100,00%

TARI

Con deliberazione n. 25 del 30.09.2020 il Consiglio ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2020, tariffe distinte tra i 2 territori.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	221.234,42	
Residui riscossi nel 2020	3.892,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	217.341,53	98,24%
Residui della competenza	124.067,73	
Residui totali	341.409,26	
FCDE al 31/12/2020	270.191,30	79,14%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con l'obiettivo di adeguare gradualmente l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allineandola a quella più bassa in vigore nel territorio di Lusiana, con deliberazione n. 48 del 30.12.2020 il Consiglio Comunale ha fissato l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2020:

- nello 0,7% per il territorio di Conco
- nello 0,4% per il territorio di Lusiana

L'accertamento di tale entrata per l'anno 2020 è pari ad Euro 280.000,00

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Differenza Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	209.680,00	1.103.145,60	1.409.246,71	306.101,11
Trasferimenti correnti da Famiglie		4.100,00	4.100,00	
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
<i>Totale trasferimenti</i>	209.680,00	1.107.245,60	1.413.346,71	306.101,11

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni, si segnalano le entrate statali per il ristoro delle maggiori spese e minori entrate verificatesi nell'ambito dell'epidemia Covid 19.

Le somme non utilizzate relativamente a questi trasferimenti risultano vincolate per Euro 329.603,17, nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020.

3.4 - Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi di capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, sono formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Scostamento Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	1.319.378,61	1.502.259,86	182.881,25
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	8.200,00	13.809,99	5.609,99
Tip. 30300 Interessi attivi	1.124,14	113,08	- 1.011,06
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	218.933,66	151.277,16	- 67.656,50
Totale entrate extratributarie	1.547.636,41	1.667.460,09	119.823,68

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala:

- in aumento l'entrata relativa alla gestione delle cave comunali che evidenzia un accertamento maggiore di Euro 180.250,00 rispetto alla previsione.
- in diminuzione, per Euro 24.100,88, l'entrata per il recupero di parte delle rette di ricovero; da segnalare però che anche la spesa per integrazione rette di ricovero è stata minore rispetto alla previsione di Euro 37.301,72.
- in diminuzione anche altre entrate per le quali però c'è una corrispondente diminuzione degli spese, come ad esempio la quota incentivo per il personale interno per funzioni tecniche nell'ambito degli investimenti, rimborso spese per consultazioni elettorali...

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	8.078.301,00	2.463.411,00	993.709,95
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	223.000,00	223.000,00	
Altre entrate in conto capitale	51.000,00	80.400,09	88.760,86
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	8.352.301,00	2.766.811,09	1.082.470,81

Dalle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 è stato spostato al 2021 l'importo di Euro 7.601.399,48 in entrata e in uscita, corrispondente ad impegni relativi a lavori pubblici finanziati da contributi pubblici agli investimenti.

3.6 - I mutui

Nel corso dell'anno 2020 il Comune di Lusiana Conco **non** ha assunto mutui.

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	2.482.999,04

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	2.482.999,04
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	483.515,90
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	483.515,90

Durante l'esercizio 2020 i fondi vincolati sono stati movimentati con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 483.515,90.

L'ente **NON** ha utilizzato in termini di cassa né entrate aventi specifica destinazione né l'anticipazione di tesoreria.

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati nei due anni di fusione, e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo I	Spese correnti			3.998.942,46	3.857.632,80
Titolo II	Spese in c/capitale			879.007,33	932.952,10
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti			237.098,92	164.010,34
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro			831.555,52	1.086.138,61
TOTALE		-	-	5.946.604,23	6.040.733,85
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		-	-	5.946.604,23	6.040.733,85

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti nei due anni di fusione, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Redditi da lavoro dipendente			1.057.715,12	1.019.653,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente			76.218,99	73.667,45
103	Acquisto di beni e servizi			2.119.444,24	2.018.158,96
104	Trasferimenti correnti			415.555,79	515.625,45
107	Interessi passivi			69.929,60	59.312,17
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			53.074,58	36.356,79
110	Altre spese correnti			207.004,14	134.858,78
TOTALE		-	-	3.998.942,46	3.857.632,80

5.1.1 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	780.160,59	56.081,32	500.899,31	52.436,08	15.408,15		31.962,86	134.858,78	1.571.807,09	41%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	6.085,26	464,67	3.103,69	21.000,00					30.653,62	1%
04-Istruzione e diritto allo studio			184.745,05	155.523,07	15.961,73				356.229,85	9%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			38.855,17	5.500,15					44.355,32	1%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			27.005,03	9.576,50	416,18				36.997,71	1%
07-Turismo			37.950,22	24.000,00					61.950,22	2%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa				1.500,00					1.500,00	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente			618.504,39	49.290,06			4.393,93		672.188,38	17%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	179.272,85	13.346,29	302.171,77	7.000,00	26.423,42				528.214,33	14%
11-Soccorso civile				5.000,00					5.000,00	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	54.134,50	3.775,17	304.924,33	176.638,42	1.102,69				540.575,11	14%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività				7.544,17					7.544,17	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				617,00					617,00	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	1.019.653,20	73.667,45	2.018.158,96	515.625,45	59.312,17	-	36.356,79	134.858,78	3.857.632,80	
Incidenza %	26%	2%	52%	13%	2%	0%	1%	3%		

5.1.2 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione DEL Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 10 in data 25.03.2019.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 82 in data 27.11.2020 e successivamente modificato con i seguenti atti:

-Delibera di Giunta comunale n. 35 del 01.04.2020 ad oggetto "Modifica n. 1 al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022"

-Delibera di Giunta comunale n. 92 del 12.08.2020 ad oggetto "Aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 ai sensi del Decreto Ministeriale 17.03.2020"

-Delibera di Giunta comunale n. 108 del 23.09.2020 ad oggetto "Modifica del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022"

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	3	3	0
B	7	7	0
B3	5	5	0
C	10	10	0
D	7	6	1
Dirigenziale	0	0	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 31
Assunzioni	n. 4
Cessazioni	n. 4
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 31

In dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
Amministrativa	0	1	1	1	1	0
Servizi al Cittadino	0	3	0	2	1	0
Economico Finanziaria	0	0	0	1	1	0
Tributi Risorse Umane	0	0	1	1	1	0
Lavori Pubblici	3	2	4	2	2	0
Urbanistica- Ed. Privata	0	0	1	1	1	0

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2020 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

- [X] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";
 [] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette superiore alla soglia "virtuosa", ma inferiore alla soglia critica;
 [] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette superiore alla soglia critica.

<u>COMUNE DI LUSIANA CONCO</u>	
<u>CAPACITA' ASSUNZIONALI - D.P.C.M. 17/03/2020</u>	
Media entrate correnti anni 2017-2018-2019 al netto del FCDE <i>(art. 2, comma 1, lett. b) DM 17/03/2020</i>	4.921.259,74 €
Spesa del personale anno 2018 <i>(art. 2, comma 1, lett. a) DM 17/03/2020</i>	1.179.777,63 €
Spesa del personale anno 2019 <i>(art. 2, comma 1, lett. a) DM 17/03/2020</i>	1.105.015,12 €
Incidenza spesa personale 2019 su media entrate 2017/2019	22,45%
Valore soglia per fascia demografica comuni da 3.000 a 4.999 abitanti <i>(art. 4, comma 1, tab. 1 DM 17/03/2020)</i>	27,20%
Incremento assunzionale disponibile triennio 2020-2022 <i>(art. 4, comma 1, tab. 2 DM 17/3/2020)</i>	233.567,52 €
Incremento spesa del personale per l'anno 2020 su spesa 2018 (19%) <i>(art. 5, comma 1, tab. 2 DM 17/3/2020)</i>	224.157,75 €
<i>Resti assunzionali quinquennio antecedente (articolo 5 c. 2 dm 17 marzo 2020)</i>	73.204,24 €
<i>Incremento effettivo della spesa di personale + resti assunzionali</i>	233.567,52 €
Spesa massima del personale per l'anno 2020 <i>(art. 2, comma 1, lett. a) DM 17/3/2020)</i>	1.338.582,65 €

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013; per gli Enti nati da fusione, al comma 450 della L. 190/2014, modificato dall'art. 21 della legge n. 96 del 2017, il valore medio è dato dalla spesa media del triennio precedente alla fusione e quindi 2016/2018 che per il nostro Ente è pari ad €. 1.218.880,57;

Nel successivo prospetto viene evidenziato il rispetto di tale del limite di spesa suddetto:

Descrizione	Tetto di spesa Media 2016/2018	Anno di riferimento
		2020
Spese macroaggregato 101	1.143.449,73	1.019.653,20
Spese macroaggregato 103	18.351,26	24.728,12
Irap macroaggregato 102	74.287,45	66.478,99
Altre spese da specificare:110-109-104	29.175,28	29.787,43
Totale spese di personale (A)	1.265.263,72	1.140.647,74
(-) Componenti escluse (B)	46.383,15	65.626,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.218.880,57	1.075.021,07

5.1.3 – Limiti di legge per specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Impegni di competenza in F.P.V.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	64.601,00	425.540,67	192.324,02	201.039,84
02-Giustizia				
03-Ordine pubblico e sicurezza		10.000,00	4.999,56	5.000,00
04-Istruzione e diritto allo studio	1.020.000,00	1.160.000,00		156.000,00
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali		205.464,86	9.748,81	195.664,86
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	550.000,00	749.850,00	159.675,05	40.174,95
07-Turismo	6.184.700,00	676.532,80	91.151,15	452.063,15
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		181.852,12	13.055,22	167.672,52
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente		163.068,02	88.008,02	73.560,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità	433.000,00	1.266.895,65	285.496,25	980.147,14
11-Soccorso civile				
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00	59.970,00	28.494,02	31.475,98
13-Tutela della salute				
14-Sviluppo economico e competitività				
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		60.000,00	60.000,00	
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
19-Relazioni internazionali				
20-Fondi e accantonamenti				
50-Debito pubblico				
60-Anticipazioni finanziarie				
99-Servizi per conto terzi				
TOTALE	8.352.301,00	4.959.174,12	932.952,10	2.302.798,44

Di seguito si elencano gli investimenti che risultano complessivamente impegnati nel 2020, finanziati anche da FPV 2019:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTI IMPEGNATI
Realizzazione e sviluppo software	6.026,80
Acquisto attrezzature e software uffici	2.125,24
Incarico professionale per progettazione e recupero ex Scuola di Gomarolo	16.000,00
Incarichi professionali per progettazione e recupero ex Scuola di Campana	19.200,00
Delega all'Unione Montana di Asiago per interventi straordinari Malghe demanio di Conco	39.538,10
Interventi manutenzione straordinaria Malghe demanio di Lusiana	14.000,00
Incarichi professionali esterni	22.612,80
Sistemazione ex Casello di Velo	237.011,79
Intervento di recupero porcilaia Malga Verde a Conco	15.000,00
Acquisto terreni in località diverse	5.169,57
Incarichi per indagini e verifiche strutturali	1.948,20
Interventi straordinari su patrimonio e demanio	40.675,15
Trasferimento fondi per opere intervento Malga Verde	15.661,90
Acquisizione beni mobili ed attrezzature per patrimonio e demanio	2.881,06
Acquisto mezzo per Area Tecnica	2.440,00
Intervento per ripristino terreni da danni causati dalla fauna selvatica	9.999,99
Contributo su edifici destinati al culto	2.000,00
Interventi vari sul patrimonio (demanio di Lusiana)	35.215,01
Interventi straordinari demanio silvo pastorale di Conco	5.000,00
Interventi straordinari demanio silvo pastorale di Lusiana	4.026,00
Adeguamento antisismico Scuola Elementare di Conco	230.000,00
Ampliamento, riqualificazione energetica e completamento Scuola Media a Conco	600.000,00
Messa a norma e in sicurezza spogliatoi campo sportivo di Lusiana	199.850,00
Realizzazione aree di sosta camper	540.750,00
Acquisto tabelle per sentieri	21.000,00
Sistemazione versante Val D'Assa	200.000,00
Acquisto sistema radio in tecnologia digitale per Coc	14.509,46
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	26.097,06
Acquisto software	1.035,57
Impianto videosorveglianza	4.999,56
Impianto videosorveglianza a Conco	5.000,00
Lavori di sistemazione monumento ai caduti di Conco	99.000,00
Acquisto di libri, pubblicazioni ecc. per le biblioteche comunali	3.276,71
Manutenzioni straordinarie ex Cinema comunale	96.664,86
Acquisto mobili per biblioteca	5.978,00
Informatizzazione biblioteche comunali	494,10
Ammodern.to e sviluppo infrastrutturale per mobilità turistica "Area Larici-Val Formica"	5.471.933,10
Incarichi professionali esterni riferiti a strumenti urbanistici	49.673,52
Opere di salvaguardia del territorio e delle Comunità Locali	49.710,22
Contributi bonus facciate	40.000,00
Contributo per ristrutturazione prima casa	50.000,00
Ponte-Berti	138.700,53
Ponte Berti-2° stralcio-spese progettazione	30.000,00
Velo-Mare - spese progettazione	39.900,00
Acquisto arredo urbano e tabelloni per parchi e aree verdi attrezzate del Demanio di Conco	25.630,98
Intervento ripristino sicurezza strada silvo pastorale della Val Rotta	33.624,43
Realizzazione marciapiede Scießere-Piazza	267.956,13
Interventi su viabilità silvo-pastorale danneggiata dalla tempesta Vaia	200.000,00
Riqualificazione agglomerati Urbani minori (Rubbio)	12.804,00
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali diverse nel Demanio civico di Conco	155.000,00
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade comunali diverse nel Demanio civico di Conco	215.769,00
Manutenzione straordinaria Piazza IV Novembre e Corso Roma a Lusiana	90.000,00
anno 2019-Efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	60.000,00
Realizzazione infrastruttura elettrica comprensorio Camporossignolo - Bertiaga	283.000,00
anno 2020-Efficientamento energetico Pubblica Illuminazione	60.000,00

Interventi straordinari per la sicurezza stradale	12.441,43
Realizzazione marciapiede in località Fontanelle e Conco di Sopra	500.000,00
Realizzazione arredo urbano e valorizzazione aree attrezzate e parchi gioco	83.807,37
Segnaletica stradale verticale, rallentatori di velocità e altro a Conco	4.147,39
Segnaletica stradale verticale, rallentatori di velocità e altro a Conco	4.147,39
Acquisto totem stradali	39.990,00
Asfaltatura strade comunali	150.000,00
Manutenzioni straordinarie linee II.PP.	3.757,60
Acquisto mezzi per i servizi sociali	100.000,00
Messa in sicurezza Cimitero di Lusiana	59.970,00
Sistemazione Malghe territorio ex Comune di Lusiana	60.000,00
TOTALE	10.837.150,02

Si sottolinea che dal riaccertamento ordinario dei residui risulta "spostato" al 2021 con FPV l'importo complessivo di Euro 2.302.798,44, corrispondente al cambio di esigibilità, al 2021, delle somme finanziate e impegnate nel 2020. Sempre dalle risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2020 è stato spostato al 2021 l'importo di Euro 7.601.399,48 in entrata e in uscita, corrispondente ad impegni relativi a lavori pubblici finanziati da contributi pubblici agli investimenti.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

6.1 – I servizi pubblici a domanda individuale

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 48%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
n. 2 Centri anziani		12.071,05	12.071,05	0%
Pasti a domicilio	55.874,54	55.874,54	-	100%
Trasporto scolastico	21.197,75	90.428,17	69.230,42	23%
Mensa scolastica	14.355,00	30.365,33	16.010,33	47%
Assistenza domiciliare	34.050,14	70.548,13	36.497,99	48%
TOTALE	125.477,43	259.287,22	133.809,79	48%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

7.1 – La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 in data 18/03/2021.

La gestione complessiva dei residui si è chiusa con un avanzo di € 31.617,19 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	9.326,34
Minori residui attivi riaccertati	-	110.405,50
Minori residui passivi riaccertati	+	132.696,35
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	31.617,19

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2019) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	521.232,71	I – Spese correnti	506.845,05
II – Trasferimenti correnti	48.668,48		
III – Entrate extra-tributarie	1.110.524,75		
IV – Entrate in c/capitale	761.555,40	II – Spese in c/capitale	339.019,40
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	33.255,39	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	434.196,46
IX – Entrate per servizi c/terzi	155.821,73	VII – Spese per servizi c/terzi	
TOTALE	2.631.058,46	TOTALE	1.280.060,91

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.351.621,43	51%	408.491,94	32%
Residui riportati dalla competenza	1.279.437,03	49%	871.568,97	68%
TOTALE	2.631.058,46	100%	1.280.060,91	100%

Durante l'esercizio 2020:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.396.728,82;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 708.540,24;

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	521.232,71	215.080,50	295,88			305.856,33
Titolo II	48.668,48	33.825,01				14.843,47
Titolo III	1.110.524,75	544.128,31	2.751,50	9.326,33		572.971,27
Gestione corrente	1.680.425,94	793.033,82	3.047,38	9.326,33	-	893.671,07
Titolo IV	761.555,40	586.986,33	4.220,26	0,01		170.348,82
Titolo V						-
Titolo VI	33.255,39					33.255,39
Gestione capitale	794.810,79	586.986,33	4.220,26	0,01	-	203.604,21
Titolo VII						-
Titolo IX	155.821,73	16.708,67	103.137,86			35.975,20
TOTALE	2.631.058,46	1.396.728,82	110.405,50	9.326,34	-	1.133.250,48

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	506.845,05	452.131,74	22.175,46		32.537,85
Titolo II	339.019,40	144.232,01	6.959,06		187.828,33
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	434.196,48	112.176,49	103.561,83		218.458,16
TOTALE	1.280.060,93	708.540,24	132.696,35	-	438.824,34

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2020

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.863.181,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 535.054,68	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.839.558,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.237.794,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 523.779,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 59.312,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 6.454,67	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 470.921,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 52.857,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,01%

Oggetto	2018	2019	2020
Controllo limite di indebitamento		1,29%	1,01%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)		1.691.202,21	1.454.103,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)		237.098,92	164.010,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	-	1.454.103,29	1.290.092,95
Numero abitanti al 31.12		4.654	4.642
Debito medio per abitante	#DIV/0!	312,44	277,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2018	2019	2020
Oneri finanziari		69.929,60	59.312,17
Quota capitale		237.098,92	164.010,34
TOTALE	-	307.028,52	223.322,51

Ricordato che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale connesso all'epidemia Covid 19, con il comma 1 dell'art. 111 del D.L. 18 del 17/03/2020 è stato sospeso il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data del decreto, dei prestiti concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Cassa Depositi e prestiti Spa, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Le quote di capitale sospese sono messe a rimborso nell'anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale.

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Da sottolineare: i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019 (si vedano gli allegati al rendiconto).

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli

enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

EQUILIBRI DI COMPETENZA 2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	99.519,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.853.598,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.857.632,80
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	232.982,84
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	164.010,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.698.491,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	716.263,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		982.228,64
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	165.254,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	329.603,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		487.371,04
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	88.713,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		398.657,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	233.599,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.242.500,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.082.470,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	716.263,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	932.952,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.302.798,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		39.083,27
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		39.083,27
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		39.083,27

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.021.311,91
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	165.254,43
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	329.603,17
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		526.454,31
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	88.713,42
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		437.740,89

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		982.228,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	165.254,43
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	88.713,42
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	329.603,17
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		398.657,62

12.1 – I parametri e il rendiconto 2020

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di LUSIANA CONCO		Prov.	VI
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati il Comune di Lusiana Conco NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimenti separati, i due Comuni di Conco e di Lusiana hanno provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 39 del 30.12.2020 il Comune di Lusiana Conco ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016.

13.3 - Elenco enti e organismi individuati direttamente partecipati:

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
Energia Territorio Risorse Ambientali Etra Spa	servizio idrico Integrato	www.etraspa.it
G.A.L. Montagna Vicentina S.c.a.r.l.	..sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente.....	www.montagnavicentina.com

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Alla data del 31 dicembre **NON** sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.